



Fondazione AGRION

Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese

Sede Legale: via Falicetto n. 24 MANTA (CN)

Codice fiscale 03577780046

Iscritta al R.E.A. Cuneo n. 301073

Partita IVA: 03577780046

Iscritta al Registro persone giuridiche della Regione Piemonte

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
7) altre	59.667	50.797
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>59.667</i>	<i>50.797</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	126.782	148.142
3) attrezzature industriali e commerciali	72.484	71.813
4) altri beni	138.237	129.720
5) immobilizzazioni in corso e acconti	12.237	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>349.740</i>	<i>349.675</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>409.407</i>	<i>400.472</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	3.505	3.199
<i>Totale rimanenze</i>	<i>3.505</i>	<i>3.199</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.855.871	1.932.792
esigibili entro l'esercizio successivo	1.855.871	1.932.792
5-bis) crediti tributari	1.050	7.446
esigibili entro l'esercizio successivo	1.050	7.446
5-quater) verso altri	12.983	3.586
esigibili entro l'esercizio successivo	12.983	3.586
<i>Totale crediti</i>	<i>1.869.904</i>	<i>1.943.824</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	628.691	277.248
3) danaro e valori in cassa	581	826
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>629.272</i>	<i>278.074</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.502.681</i>	<i>2.225.097</i>
D) Ratei e risconti	31.885	55.923
<i>Totale attivo</i>	<i>2.943.973</i>	<i>2.681.492</i>
Passivo		

	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto	524.119	484.708
I - Capitale	354.533	354.533
Patrimonio di dotazione indisponibile	127.500	127.500
Fondo di dotazione disponibile	227.033	227.033
VI – Patrimonio libero	-	-
Riserva di utili	130.175	94.724
<i>Totale altre riserve</i>	<i>130.175</i>	<i>94.724</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	39.411	35.451
Totale patrimonio netto	524.119	484.708
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	5.000	29.331
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>5.000</i>	<i>29.331</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	13.711	9.882
D) Debiti		
4) debiti verso banche	1.447.141	1.442.238
esigibili entro l'esercizio successivo	1.301.380	1.206.383
esigibili oltre l'esercizio successivo	145.761	235.855
6) acconti	166.581	-
esigibili entro l'esercizio successivo	166.581	-
7) debiti verso fornitori	237.636	154.201
esigibili entro l'esercizio successivo	237.636	154.201
12) debiti tributari	57.450	31.712
esigibili entro l'esercizio successivo	57.450	31.712
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	82.637	75.607
esigibili entro l'esercizio successivo	82.637	75.607
14) altri debiti	407.663	407.807
esigibili entro l'esercizio successivo	407.663	407.807
<i>Totale debiti</i>	<i>2.399.108</i>	<i>2.111.565</i>
E) Ratei e risconti	2.035	46.006
<i>Totale passivo</i>	<i>2.943.973</i>	<i>2.681.492</i>

Conto Economico

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	598.073	666.974
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	306	643
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.336.266	1.206.666
altri	96.329	13.159
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.432.595</i>	<i>1.219.825</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.030.974</i>	<i>1.887.442</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	85.721	100.736
7) per servizi	687.307	550.640
8) per godimento di beni di terzi	17.804	13.511
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	724.718	718.177
b) oneri sociali	205.343	236.633
c) trattamento di fine rapporto	6.715	6.620
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>936.776</i>	<i>961.430</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.807	6.872
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	73.908	67.663
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	2.002	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>82.717</i>	<i>74.535</i>
14) oneri diversi di gestione	25.100	14.084
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.835.425</i>	<i>1.714.936</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	195.549	172.506
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.979	2.174
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.979</i>	<i>2.174</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.979</i>	<i>2.174</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	107.968	95.371

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	107.968	95.371
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(105.989)	(93.197)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	89.560	79.309
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	50.149	43.858
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	50.149	43.858
21) Utile (perdita) dell'esercizio	39.411	35.451

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	39.411	35.451
Imposte sul reddito	50.149	43.858
Interessi passivi/(attivi)	105.989	93.197
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	238	
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>195.787</i>	<i>172.506</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		29.331
Ammortamenti delle immobilizzazioni	80.715	74.535
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	3.829	6.620
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>84.544</i>	<i>110.486</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>280.331</i>	<i>282.992</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(306)	(643)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	76.921	(344.357)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	83.435	(22.904)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	24.038	(33.273)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(43.971)	44.922
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	190.453	55.369
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>330.570</i>	<i>(300.886)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>610.901</i>	<i>(17.894)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(105.989)	(93.197)
(Imposte sul reddito pagate)	(44.398)	(79.342)
(Utilizzo dei fondi)	(24.331)	
Altri incassi/(pagamenti)		(3.045)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(174.718)</i>	<i>(175.584)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	436.183	(193.478)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
(Investimenti)	(74.760)	(136.661)
Disinvestimenti	549	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(15.677)	(25.582)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(89.888)	(162.243)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(128.451)	38.242
Accensione finanziamenti	133.354	483.442
(Rimborso finanziamenti)		(64.374)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.903	457.310
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	351.198	101.589
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	277.248	175.896
Danaro e valori in cassa	826	589
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	278.074	176.485
Di cui non liberamente utilizzabili	127.500	127.500
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	628.691	277.248
Danaro e valori in cassa	581	826
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	629.272	278.074
Di cui non liberamente utilizzabili	127.500	127.500

Nota integrativa, parte iniziale

La Fondazione per la Ricerca, l'Innovazione e lo Sviluppo tecnologico dell'Agricoltura Piemontese è stata costituita con atto a rogito Notaio Martinelli di Cuneo in data 23 dicembre 2014 su iniziativa dei Soggetti fondatori, Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte, allo scopo di garantire continuità e rafforzamento a una politica regionale di sostegno alla ricerca e all'innovazione in agricoltura.

La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con determinazione n. 59 del 19 marzo 2015 della Direzione Affari istituzionali e avvocatura – settore attività negoziale e contrattuale, espropri – usi civici; la Fondazione è stata iscritta nel Registro Regionale Centralizzato Provvisorio delle Persone Giuridiche Private al n. 1189.

Si ricorda che, in data 24 settembre 2015, con atto a rogito Notaio Martinelli di Cuneo, è stato stipulato l'atto di "fusione eterogenea per incorporazione" delle Società "Creso S.c.r.l.", con sede in Cuneo, e "Tenuta Cannona S.r.l.", con sede in Carpeneto AL, nella "Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo dell'agricoltura piemontese". L'ultima delle iscrizioni del predetto "Atto di fusione" è stata eseguita in data 28 settembre 2015 per cui, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis c.c. e come previsto dall'art. 1, lettera f. del precitato "Atto di fusione", la fusione eterogenea per incorporazione ha avuto efficacia giuridica dalle ore 24 del 30 settembre 2015. A seguito della predetta fusione eterogenea per incorporazione, a partire dal 1° ottobre 2015, sono confluiti nella Fondazione tutti i rapporti giuridici attivi e passivi già in capo alle predette società incorporate fra i quali, in particolare, tutti i rapporti di lavoro e di collaborazione in essere al 30 settembre 2015. A norma di legge, hanno acquisito la qualifica di Soci partecipanti tutti i soci non cessati e non receduti già facenti parte delle compagini sociali incorporate.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione inclusivo degli oneri accessori e rettificata dalle quote di ammortamento accantonate in un apposito fondo portato in riduzione della corrispondente voce dell'attivo.

L'ente applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro, per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori. Gli ammortamenti sono stati

sistematicamente conteggiati in misura costante secondo il periodo della prevista utilità del bene e dell'attività cui si riferiscono.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati tra i proventi nel rendiconto gestionale nella voce A8 "Contributi da enti pubblici", quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

La contabilizzazione dei contributi privati ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati tra i proventi nel rendiconto gestionale nella voce A6 "Contributi da soggetti privati", quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni materiali accolgono, fra l'altro, i beni acquisiti a seguito dell'incorporazione delle società Creso S.c.r.l e Tenuta Cannona S.r.l.

Detti beni sono stati iscritti al valore di acquisizione che corrisponde al valore normale degli stessi quale risultante da perizia asseverata redatta da esperto indipendente con riferimento al 30 settembre 2015, data di efficacia giuridica dell'operazione di "fusione eterogenea per incorporazione".

Infatti, considerato che i soci delle predette società incorporate sono entrate a far parte della Fondazione incorporante, in qualità di soci partecipanti, apportando nella Fondazione stessa, quale quota parte del "Fondo di dotazione disponibile", la frazione di patrimonio netto di ciascuna società incorporata di pertinenza di ciascun

socio, è stato ritenuto ragionevole ed equo che il patrimonio incorporato dalle società incorporate venisse valutato tenendo conto del valore normale dei beni immateriali e materiali incorporati - riferito alla data di efficacia giuridica della "fusione eterogena per incorporazione" - così come ritraibile da perizia asseverata.

A tal fine, è stata acquisita agli atti della Fondazione apposita relazione peritale asseverata da esperto iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Cuneo, il quale ha determinato in euro 93.800,00- il valor normale dei cespiti incorporati, già di pertinenza della Società incorporata "Tenuta Cannona S.r.l.", confluiti nel patrimonio della Fondazione a seguito della predetta "fusione eterogena per incorporazione". La medesima perizia asseverata è stata, altresì, utilizzata per la determinazione ai fini fiscali (IVA e imposte dirette) dal valore dei beni materiali e immateriali destinati alle finalità istituzionali della Fondazione e del conseguente versamento di quanto dovuto a tale titolo.

Parimenti, è stata acquisita agli atti della Fondazione apposita relazione peritale asseverata da esperto iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Cuneo, il quale ha determinato in euro 44.020,00- il valor normale dei cespiti incorporati, già di pertinenza della Società incorporata "Creso S.c.r.l.", confluiti nel patrimonio della Fondazione a seguito della predetta "fusione eterogena per incorporazione". La medesima perizia asseverata è stata, altresì, utilizzata per la determinazione ai fini fiscali (IVA e imposte dirette) dal valore dei beni materiali e immateriali destinati alle finalità istituzionali della Fondazione e del conseguente versamento di quanto dovuto a tale titolo.

L'ente applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro, per le immobilizzazioni materiali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori. Gli ammortamenti sono stati sistematicamente conteggiati in misura costante secondo il periodo della prevista utilità del bene e dell'attività cui si riferiscono.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene. I criteri di ammortamento non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati tra i proventi nel rendiconto gestionale nella voce A8 "Contributi da enti pubblici", quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

La contabilizzazione dei contributi privati ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati tra i proventi nel rendiconto gestionale nella voce A6 "Contributi da soggetti privati", quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato per le materie prime e il costo totale di produzione per i prodotti finiti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma.2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.'

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Qualora le prestazioni contrattuali rese o ricevute abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione del provento o del costo è effettuata in proporzione al tempo (cd. criterio del tempo fisico).

Qualora, invece, le prestazioni contrattuali rese o ricevute non abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione del provento o del costo è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione (cd. criterio del tempo economico).

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione

patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali accolgono gli oneri per l'esecuzione di lavori su immobili di proprietà di terzi e i costi sostenuti la creazione del sito internet che sono stati acquisti a seguito dell'incorporazione delle società Creso S.c.r.l e Tenuta Cannona S.r.l.

Gli oneri sugli immobili di terzi vengono ammortizzati a quote costanti in relazione alla residua durata dei contratti di locazione o di concessione, ritenuta corrispondente al periodo di prevedibile utilità futura dei costi sostenuti. Gli oneri relativi al sito internet vengono ammortizzati a quote costanti in un periodo di cinque anni, ritenuto corrispondente al periodo di prevedibile utilità futura della spesa. I valori così iscritti in bilancio sono, pertanto, ritenuti espressivi delle residue possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni in oggetto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	159.356	159.356
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	108.559	108.559
Valore di bilancio	50.797	50.797
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	15.677	15.677
Ammortamento dell'esercizio	6.807	6.807
<i>Totale variazioni</i>	<i>8.870</i>	<i>8.870</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	175.033	175.033
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	115.366	115.366
Valore di bilancio	59.667	59.667

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da impianti e macchinario, attrezzature e altre immobilizzazioni materiali.

Esse hanno visto nell'esercizio un incremento di complessivi euro 74.760, così suddiviso:

Impianti e macchinario: + 5.078

Attrezzature: + 25.037

Altre immobilizzazioni: + 32.408

Immobilizzazioni in corso: + 12.237.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	244.977	163.840	212.019	-	620.836
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	96.835	92.027	82.299	-	271.161
Valore di bilancio	148.142	71.813	129.720	-	349.675

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	5.078	25.037	32.408	12.237	74.760
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	787	-	787
Ammortamento dell'esercizio	26.438	24.366	23.104	-	73.908
<i>Totale variazioni</i>	<i>(21.360)</i>	<i>671</i>	<i>8.517</i>	<i>12.237</i>	<i>65</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	250.055	188.877	242.994	12.237	694.163
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	123.273	116.393	104.757	-	344.423
Valore di bilancio	126.782	72.484	138.237	12.237	349.740

Gli incrementi dell'esercizio riguardano, in via prevalente, investimenti in attrezzature agronomiche, strumentazioni da laboratorio e autocarri.

Le immobilizzazioni in corso riguardano gli acconti pagati per la realizzazione di un vigneto sperimentale nel centro di Carpeneto.

Attivo circolante

Di seguito si analizzano nel dettaglio le voci costituenti l'Attivo circolante.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	3.199	306	3.505
<i>Totale</i>	<i>3.199</i>	<i>306</i>	<i>3.505</i>

La voce accoglie le rimanenze dei prodotti agricoli che si originano dalle coltivazioni che vengono effettuate in esecuzione dei progetti di sperimentazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito si analizzano nel dettaglio i Crediti iscritti nell'Attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.932.792	(76.921)	1.855.871	1.855.871
Crediti tributari	7.446	(6.396)	1.050	1.050
Crediti verso altri	3.586	9.397	12.983	12.983
Totale	1.943.824	(73.920)	1.869.904	1.869.904

La voce “**crediti verso clienti**” accoglie i crediti per contributi per progetti di ricerca maturati fino al 31.12.2024 (euro 1.524.173) e i crediti per la prestazione di servizi e la cessione di beni effettuati con modalità istituzionale (euro 67.798) e con modalità commerciale (euro 264.900).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti commerciali al valore di presumibile realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, di euro 2.202. Esso è ritenuto adeguato ad assicurare la copertura del rischio di eventuali insolvenze sulle posizioni esistenti al 31 dicembre 2024. Non si rilevano rischi di inesigibilità relativi ai crediti per contributi.

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2025, l'incasso dei suddetti crediti è avvenuto in modo regolare ed è stato quasi integralmente completato.

La composizione dei crediti per contributi per progetto è la seguente:

ENTE FINANZIATORE	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO
Altri soggetti	DRONUTS 2020-2022	1.656
PSR Mis. 16	MONITORA 2020-2023	28.517
Fondazioni bancarie	SFIDA 2019-2022	22.434
Regione Piemonte	ARA 2022-2023	485.171
Regione Piemonte	ARA 2023	39.000
Regione Piemonte	BIOAGRIAPIS BIS 2024	20.000
Regione Piemonte	KIPOTRA 2024	75.000
Regione Piemonte	ARA 2024	546.084
Regione Piemonte	SELEVIT 2	59.983
Regione Piemonte	ARA 2024 INTEGRAZIONE VITE	60.000
Fondazioni bancarie	BIOSAL 2023-2025	11.567
Fondazioni bancarie	NOCCIOLA DI QUALITA' 2021-2024 - CRC	4.673

Fondazioni bancarie	NOCCIOLA DI QUALITA' 2021-2024 - CRT	14.019
Altri soggetti	IRIDE 2024-2025	23.474
Altri soggetti	NOCCIOLA DI QUALITA' 2021-2024- NOVI	7.010
Altri soggetti	NOCCIOLA DI QUALITA' 2021-2024 - CCIAA	1.869
Altri soggetti	COLTURA DEL NOCCIOLO 2024	17.500
PSR/CSR	GEENCORIORTOFRUT 2024-2027	46.296
PSR/CSR	INNOAGRI 2024-2027	1.886
PSR/CSR	RIGENERA 2024-2027	2.022
Fondi Europei	ALCOTRA GAG 2023-2026	18.884
Regione Piemonte	LANIGERO E FORFICULA 2024	37.129
	TOTALE	1.524.173

I **crediti tributari** sono costituiti dal credito di imposta sui dipendenti.

I **crediti verso altri** sono costituiti, in prevalenza, da crediti verso terzi.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	277.248	351.443	628.691
danaro e valori in cassa	826	(245)	581
<i>Totale</i>	<i>278.074</i>	<i>351.198</i>	<i>629.272</i>

Trattasi delle giacenze della Fondazione sui conti correnti intrattenuti presso Istituti di Credito e delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio. L'importo di euro 127.500, pari al valore nominale del Fondo di dotazione indisponibile, non è utilizzabile.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	55.923	55.923
Totale ratei e risconti attivi	55.923	55.923

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Risconti attivi	31.885
	Totale	31.885

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Nella tabella che segue si dettagliano la composizione e le movimentazioni intervenute nel Patrimonio Netto della Fondazione.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	Valori di inizio esercizio	Altre variazioni incrementi	Altre variazioni decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Patrimonio di dotazione indisponibile	127.500			-	127.500
Fondo di dotazione disponibile	227.033				227.033
Riserva di utili	94.724	35.451			130.175
Varie altre riserve	0				0
Avanzo/disavanzo di gestione	35.451	-35.451		39.411	39.411
Totale	484.708	0	0	39.411	524.119

Il Fondo di dotazione indisponibile, in conformità a quanto previsto dall'atto costitutivo del 23 dicembre 2014, è stato regolarmente versato dai Soci fondatori: Regione Piemonte, quanto a euro 77.500,00-, e Unioncamere Piemonte, quanto a euro 50.000,00-. La relativa liquidità è allocata su conto corrente vincolato, acceso presso l'istituto bancario Unicredit.

Il Fondo di dotazione disponibile è stato costituito nel 2015 con i patrimoni netti delle società incorporate "Creso S.c.r.l." e di "Tenuta Cannona S.r.l." confluiti nella titolarità giuridica della Fondazione a seguito del perfezionamento dell'operazione di "fusione eterogenea per incorporazione" delle due società. Nella voce sono confluiti, inoltre, gli apporti di nuovi soci partecipanti.

La voce "Riserve di utili" accoglie gli avanzi di gestione dei pregressi esercizi portati a nuovo.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei Fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	29.331	24.331	(24.331)	5.000

La voce accoglie il fondo oneri che è stato stanziato nel pregresso esercizio a copertura degli oneri attesi per i conguagli di energia elettrica.

E' stato invece utilizzato il fondo stanziato nel pregresso esercizio a copertura dei contributi previdenziali SCAU i esercizi precedenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	9.882	3.829	3.829	13.711
Totale	9.882	3.829	3.829	13.711

Debiti

Di seguito si analizzano nel dettaglio i Debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.442.238	4.903	1.447.141	1.301.380	145.761
Acconti	-	166.581	166.581	166.581	-
Debiti verso fornitori	154.201	83.435	237.636	237.636	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti tributari	31.712	25.738	57.450	57.450	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	75.607	7.030	82.637	82.637	-
Altri debiti	407.807	(144)	407.663	407.663	-
Totale	2.111.565	287.543	2.399.108	2.029.899	369.209

I **debiti verso banche** il debito per anticipi su contributi (euro 1.166.716) e il debito per finanziamenti (euro 235.855) nonché il debito per le competenze da liquidare (euro 44.570).

I **debiti verso fornitori** si riferiscono ai debiti verso fornitori.

I **debiti tributari** comprendono i debiti verso l'Erario per ritenute operate (euro 26.450), per IVA (euro 24.144) e per imposte dirette IRES e IRAP (euro 6.856).

Gli **altri debiti** comprendono, in prevalenza, debiti verso i copresentatori dei progetti di ricerca (euro 254.663) e i debiti verso il personale (euro 149.565).

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	44.272	(43.749)	523
Risconti passivi	1.734	(222)	1.512
Totale ratei e risconti passivi	46.006	(43.971)	2.035

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Il valore della produzione risulta così costituito:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	598.073	666.974
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	306	643
Contributi in conto esercizio	1.336.266	1.206.666
Altri	96.329	13.159
Totale valore della produzione	2.030.974	1.887.442

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" si compone, in prevalenza, di ricavi per le consulenze tecnico scientifico (euro 433.959), coordinamento e supporto specialistico (euro 58.140), per sponsorizzazioni (euro 69.100).

La voce "Contributi in conto esercizio" accoglie i contributi di competenza relativi alle attività istituzionali svolte dalla Fondazione.

La voce "Altri" accoglie sopravvenienze attive (72.540), rimborsi assicurativi (euro 10.804), ricavi diversi (6.300), royalties (euro 4.402), i compensi per docenze (euro 1.900), contributi in c/impianti (euro 226), e arrotondamenti attivo (euro 17).

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

I costi della produzione sono così composti:

Descrizione	Anno 2024	Anno 2023
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	85.721	100.736
Costi per servizi	687.307	550.640
Costi per il godimento di beni di terzi	17.804	13.511
Costi per il personale	936.776	961.430
Ammortamenti e svalutazioni	82.717	74.535
Oneri diversi di gestione	25.100	14.084
Totale	1.835.425	1.714.936

I **costi per materie prime** accolgono i costi per l'acquisto dei materiali per l'esecuzione dell'attività della Fondazione.

I **costi per servizi** sono dettagliati nella tabella che segue:

Descrizione	Anno 2024	Anno 2023
Altri costi per il personale	30.957	26.256
Altri costi per servizi	20.228	20.507
Assicurazioni	9.864	10.603
Compensi organismo di vigilanza 231	6.344	6.344
Compensi revisore contabile	10.000	10.000
Compenso subappaltatori affidamento Regione	17.114	65.264
Consulenza attività di progettazione	6.622	15.283
Consulenze amministrative, legali e del lavoro	61.964	35.523
Consulenze tecnico-scientifiche	113.371	23.552
Costi collaboratori a progetto	72.438	32.761
Costi di trasporto/spedizione	1.123	1.961
Costi gestione uffici	25.790	13.648
Lavori su immobili di terzi	5.676	10.774
Manutenzioni	21.443	20.353
Oneri amministratori	55.785	48.499
Oneri per convegni e divulgazione scientifica	84.317	68.564
Operazioni agronomiche	52.527	52.513
Postali	202	184
Prestazioni per adeguamenti sicurezza	7.479	7.383
Pulizia	15.461	17.819
Servizio di monitoraggio affidato a terzi	15.400	13.500
Spese bancarie	3.076	3.095
Utenze	28.758	35.153
Vigilanza	1.470	1.439
Attività di counseling aziendale	19.898	9.662
Totale	687.307	550.640

I **costi per godimento beni di terzi**, di complessivi euro 17.804 (euro 13.511 al 31.12.2023) comprendono gli affitti dei terreni agricoli (5.767), i canoni di noleggio su autovetture, automezzi e su altri beni (euro 12.037).

I **costi per il personale** comprendono l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e per contratti collettivi. La voce comprende, inoltre, i costi stimati per il conguaglio dei contributi SCAU di esercizi precedenti di circa 24 mila euro.

La voce **Ammortamenti** concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Gli **oneri diversi di gestione**, di complessivi euro 25.100 (euro 13.661 al 31.12.2023) comprendono, fra l'altro, tasse diverse (euro 3.530) e spese di rappresentanza e omaggi (euro 10.443).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi bancari.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	106.336	1.632	107.968

Gli oneri finanziari sono costituiti da interessi bancari, commissioni disponibilità fondi (euro 106.336) e la quota di competenza delle spese di istruttoria e imposta sostitutiva del finanziamento bancario (euro 1.114) nonché gli interessi per il versamento trimestrale dell'IVA (euro 391) e oneri finanziari diversi (euro 126).

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, rendiconto gestionale

Il Rendiconto gestionale è stato predisposto secondo quanto previsto nel documento "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit", predisposto da una commissione di studio dell'Agenzia per le ONLUS in considerazione delle funzioni di indirizzo e promozione del Terzo settore attribuite all'Agenzia stessa dal FPCM 21.3.2001 n. 329.

La Fondazione promuove e realizza la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese, con particolare riguardo ai temi della qualità delle produzioni e alla sostenibilità delle tecniche e tecnologie agroalimentari.

Le attività di innovazione e ricerca sono finalizzate alla crescita economica, sociale e culturale degli addetti alle filiere agroalimentari, nonché allo sviluppo del sistema agroalimentare, con particolare riferimento alle interconnessioni con l'ambiente e in armonia con la tutela e la valorizzazione del territorio piemontese.

La gestione della Fondazione è ispirata a criteri di efficienza, economicità e trasparenza e non ha finalità di lucro. La Fondazione svolge inoltre attività commerciale in via secondaria e marginale.

Il Rendiconto gestionale risulta sinteticamente così composto.

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2023
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	1.544.561	1.507.963	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	1.933.935	1.769.680
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	0	2.556	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	99.017	120.318
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	398.831	300.170			
TOTALE ONERI E COSTI	1.943.392	1.810.689	TOTALE PROVENTI E RICAVI	2.032.952	1.889.999
	-	1.507.963	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	89.560	79.309
	-	-	Imposte	50.149	43.858
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	39.411	35.451

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di ricerca e innovazione dell'agricoltura e, più in generale, del settore agroalimentare piemontese, indipendentemente dal fatto che siano state svolte con modalità non commerciale o commerciale.

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse dall'attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali. In particolare, La Fondazione esercita in via del tutto secondaria e strumentale rispetto alle attività di interesse generale le attività di cessione dei prodotti agricoli che originano dalle coltivazioni che vengono effettuate in esecuzione dei progetti di sperimentazione nonché l'attività di sponsorizzazione e la locazione di terreni posseduti in comodato e eccedenti rispetto ai fabbisogni della ricerca. La finalità è quella di contribuire alla copertura dei costi di gestione della Fondazione.

Attività commerciali

La Fondazione è stata costituita senza finalità di lucro, ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale 8/2013.

La Fondazione esercita in via secondaria e non prevalente attività che, per natura oggettiva o per l'instaurarsi di rapporti sinallagmatici fra le parti, hanno natura commerciale. Esse hanno natura commerciale in quanto realizzate a fronte di corrispettivi e si sostanziano in prestazioni di ricerca e/o di sperimentazione scientifiche erogate sulla base di specifici contratti e/o convenzioni per i quali sono stabiliti specifici compensi.

L'attività agricola effettuata dalla Fondazione, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, ha natura non commerciale e il rispettivo reddito prodotto è classificabile nella categoria di "reddito agrario". Esso, tuttavia, assume rilevanza ai fini IVA.

In conformità all'art. 144 del TUIR, le spese e i componenti negativi di reddito relativi a beni e servizi adibiti all'esercizio dell'attività commerciale sono rilevati separatamente rispetto alle spese e ai componenti negativi di

reddito relativi all'esercizio dell'attività istituzionale e le spese e gli eventuali componenti negativi relativi a beni e servizi adibiti promiscuamente all'esercizio dell'attività commerciale e dell'attività istituzionale sono attribuiti alla parte commerciale sulla base di criteri oggettivi di ripartizione. Peraltro, si segnala che nell'esercizio in chiusura non sussistono costi promiscui.

Ciò premesso, nella tabella che segue è riportato il riepilogo dei costi e ricavi suddivisi tra attività istituzionale e commerciale.

Descrizione	Totale	Attività svolta in modalità istituzionale	Attività svolta in modalità commerciale
Ricavi	1.797.667	1.274.908	522.759
altri ricavi commerciali	233.000	227.417	5.583
variazione prodotti finiti	306	306	0
costi per l'acquisto di materie prime	85.721	75.549	10.171
costi per servizi	683.897	539.875	144.022
costi per il godimento beni di terzi	17.804	10.855	6.949
costi per il personale	940.186	716.093	224.094
ammortamento immob. Immateriali	6.807	6.807	0
ammortamento immob. Materiali	73.908	70.146	3.762
oneri diversi di gestione	25.099	22.950	2.148
proventi finanziari	1.978	1.978	0
oneri finanziari	107.968	105.980	1.988
Risultato lordo	89.560	-45.647	135.207
Imposte	-50.149	-5.929	-44.220
RISULTATO NETTO	39.411	-51.576	90.987

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	18	4	22	44

Gli altri dipendenti sono costituiti da apprendisti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non sono previsti la concessione di anticipazioni e crediti e l'assunzione di impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo.

Amministratori	
Compensi	31.743

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	10.000	10.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nell'esercizio in chiusura è stata stipulata polizza fideiussoria a garanzia dell'affidamento della commessa Gal Borba per euro 2.459.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo l'avanzo di gestione, di euro 39.410,78.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Manta, 18 giugno 2025

p. il Consiglio di amministrazione

Giacomo Ballari


